



# **COMUNE DI SAN CATALDO**

(Provincia di Caltanissetta)  
Settore 5 – Lavori Pubblici e Patrimonio

## **PROGRAMMA TRIENNALE PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI 2024-2026 Art. 37 D.Lgs. 36/2023**

### **RELAZIONE GENERALE**

Redattori: ing. Alfredo Ragolia

San Cataldo, li 31/01/2024

**Il Responsabile del Settore 5°  
LL.PP. e Patrimonio  
Ing. A. Ragolia**

# **PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI 2024 – 2026**

## **RELAZIONE GENERALE**

### **PREMESSO:**

- Che con Deliberazione n. 64 del 29.05.2023, il Consiglio Comunale ha approvato il DUP per il triennio 2023/2025 (Art. 170, comma 1, D.Lgs. 267/2000 – TUEL);
- Che con Deliberazione n. 73 del 13.06.2023, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025 e i documenti allegati, ai sensi dell'art. 151 e ss. Del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011;
- Che con Delibera di Giunta n. 75 del 14.07.2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025;
- Che con Decreto Ministeriale del 22/12/2023, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 303 del 30/12/2023, è stato prorogato al 15 marzo 2024 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 da parte degli EE.LL.;
- Che non essendo stato approvato il bilancio di esercizio nei termini di legge, l'Ente opera in regime di esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 c. 3 e c. 5 del D.Lgs. 267/2000;
- Che con Delibera n. 43 del 20.04.2023, la Giunta Municipale ha proceduto all'adozione dello "Schema di Programma Biennale per acquisizione di beni e servizi 2023-2024 (art. 21 del D.Lgs. 50.2016 e ss.mm.ii.)";
- Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 25.05.2023, si è proceduto all'approvazione del Programma Biennale per acquisizione di beni e servizi 2023-2024 e dell'Elenco Annuale 2023;
- Che l'art. 37 del D.Lgs. 36.2023, disciplina la programmazione degli acquisti di beni e servizi pubblici rinviando ad apposito Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e dando atto che in sede di prima applicazione è in vigore l'Allegato I.5 al medesimo D.Lgs. 36.2023, per la definizione delle modalità di aggiornamento dei programmi, dei criteri per la definizione degli ordini di priorità, degli schemi e dei livelli minimi di informazione e pubblicità per l'inserimento delle forniture e dei servizi nel programma triennale e nell'elenco annuale, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici;
- Che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 comma 1, del codice, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi all'allegato I.5 al D.Lgs. 36.2023;
- Che, in particolare, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 37 del D.Lgs. 36.2023, l'Allegato I.5 al codice medesimo, definisce all'art. 6 gli Schemi tipo per la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;

### **CONSIDERATO:**

- Che il Programma Triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), ovvero pari o superiore a 140.000,00 Euro;

- Che ai sensi del comma 4 dell'art. 14 del D.Lgs. 36.2023, il “calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando la stazione appaltante prevede premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tiene conto nel calcolo dell'importo stimato dell'appalto”;
- Che ai sensi del comma 2 dell'art. 6 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. 36.2023, il Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi, nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sono redatti sulla base degli schemi tipo di seguito indicati:
  - Scheda G: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento
  - Scheda H: Elenco degli Acquisti del Programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione
  - Scheda I: Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati
- Che ogni fornitura o servizio riportato nel programma è univocamente individuato dal CUI, che sarà assegnato dal MIT all'atto dell'inserimento delle schede sul portale ministeriale dedicato;
- Che il programma triennale delle forniture e dei servizi contiene altresì i servizi di cui all'articolo 41, comma 10, del codice nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione triennale. Gli importi relativi a tali acquisizioni, qualora già ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma di cui alla scheda G;
- Che le acquisizioni di forniture e servizi di cui al comma 6 dell'art. 6 dell'Allegato I.5 al D.Lgs. 36.2023, sono individuate da un proprio CUI e sono associate al CUI e al CUP, ove previsto, del lavoro o dell'acquisizione al quale sono connessi;
- Che nei programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi, per ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere a una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi;
- Che, le Stazioni Appaltanti, in assenza della qualificazione prevista dall'art. 62 del D.Lgs. 36.2023, “fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”, ed ancora, che “per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate”;
- Che il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi riporta l'ordine di priorità. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario”;

- Che l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5 dell'Allegato I.5;
- Che non è riproposto nel programma un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento;
- Che ai sensi del comma 13 dell'art. 6 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. 36.2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi;
- Che il referente, riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e della Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- Che la scheda I, allegata alla presente, riporta l'elenco degli acquisti di forniture e servizi presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al comma 2 dell'art. 7 dell'Allegato I.5 al D.Lgs. 36.2023, ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione;
- Che ai sensi del comma 8 dell'art. 7 dell'Allegato I.5 al D.Lgs. 36.2023, i programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:
  - a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
  - b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
  - c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
  - d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;
  - e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.
- Che ai sensi del comma 9 dell'art. 7 dell'Allegato I.5 al D.Lgs. 36.2023, un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione;
- Che il programma triennale e relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- Che il programma Triennale e l'elenco annuale delle forniture e dei servizi e i loro aggiornamenti annuali, sono approvati, su proposta del Referente Responsabile del Programma, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la loro programmazione economico-finanziaria;
- Che, al fine di procedere, all'aggiornamento del programma biennale degli acquisti per il biennio 2023/2024, adattandolo alle nuove disposizioni emanate dal D.Lgs. 36.2023 e redigere lo schema di programma triennale degli acquisti di beni e servizi, il Responsabile del 5° Settore LL.PP. e Patrimonio, con nota prot. 35637 del 24.11.2023, così come sollecitato in data 22.01.2024, ha

richiesto ai Responsabili dei Settori, di comunicare i servizi e le forniture da inserire nella programmazione triennale, e da ricomprendere, se del caso, nella prima annualità, con evidenza anche di tutti quegli interventi ricompresi nella programmazione precedente, non più riproposti nell'aggiornamento 2024/2026;

**PRESO ATTO:**

- Che, gli Uffici e i Servizi, hanno proceduto a trasmettere la relativa programmazione di competenza per il periodo 2024/2026, disponibile agli atti d'ufficio:
  - Messaggio n. 11095 del 22.01.2024 del Responsabile del Settore 7 Polizia Municipale;
  - Nota prot. n. 2487 del 23.01.2024 e prot. n. 3927 del 02.02.2024 del Responsabile del Settore 4 Gestione Finanziaria;
  - Nota prot. n. 3562 del 31.01.2023 del Responsabile del Settore 6 Ambiente e Territorio;
  - Messaggio n. 12969 del 01.02.2024 e nota prot. n. 3711 del 01.02.2024 del Settore 3 Politiche Sociali
  - Nota prot. n. 3723 del 01.02.2024 del Responsabile del Settore 2 Affari Legali, Risorse Umane e Transizione Digitale
- Che, conseguentemente, su indicazione dei singoli settori, si è proceduto ad elaborare la presente proposta di programmazione di acquisti di beni e servizi 2024/2026;
- Che, i dati comunicati dagli Uffici, sono stati inseriti nello schema del documento di programmazione biennale (Allegato 1, costituito dalle Schede G, H e I), disponibile sul sito del M.I.T., predisposti dallo Scrivente Settore sulla base delle nuove indicazioni in merito fornite dall'Allegato I.5 al D.Lgs. 36.2023 e allegato alla presente Relazione per costituirne parte integrante.

Premesso, preso atto e considerato quanto nel corpo della presente esposto, si riferisce in merito all'elaborazione della programmazione.

Nel Programma sono dettagliatamente indicati gli acquisti di forniture e servizi che l'Amministrazione intende avviare nella prima annualità, per alcuni dei quali è stato previamente attribuito il Codice Unico di Progetto, cosiddetto CUP, e per i quali deve essere inoltre riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati o comunque disponibili (per esempio a titolo di contributi o risorse statali, regionali, etc.).

Rispetto alla programmazione precedente, biennio 2023/2024, sono apportate le seguenti modifiche:

## A. Interventi non riproposti e relative motivazioni

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00141480855202300003		Servizio di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza per i lavori di "Realizzazione, concessione e gestione di un tempio crematorio e del completamento del cimitero di San Cataldo mediante procedura di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii."	125,000.00	2	Intervento non avviato per insufficienza economica e per improcedibilità Progetto di Finanza collegato programmazione triennale LL.PP. 2023.2025
S00141480855202300004		Servizi ed Adempimenti in materia di Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81	25,000.00	2	Intervento non avviato per insufficienza economica
S00141480855202300005		Servizio di Consulenza Appalti Pubblici, Gare, Monitoraggio, Rendicontazione PNRR	50,000.00	2	Intervento non avviato per insufficienza economica
F00141480855202300002		Acquisto automezzi comunali	40,000.00	2	Intervento non avviato per insufficienza economica
S00141480855202300009		Servizio di Trasporto Urbano	280,000.00	1	AFFIDATO
S00141480855202300006		Servizio parcheggio a pagamento	100,000.00	1	SERVIZIO RIMODULATO SULLA BASE DELLA DISPONIBILITA' ECONOMICA
S00141480855202300010		Servizio di tesoreria	400,000.00	1	SERVIZIO RIMODULATO SULLA BASE DELLA DURATA DELLA CONVENZIONE DI TESORERIA
S00141480855202300011		Servizio di pulizia e sanificazione dei locali comunali per anni 2 eventualmente prorogabili	230,400.00	1	SERVIZIO RIMODULATO SULLA BASE DELLA DISPONIBILITA' ECONOMICA
S00141480855202300012		Servizio di refezione scolastica	592,000.00	1	PARZIALMENTE AFFIDATO - SERVIZIO RIMODULATO SULLA BASE DELLA DISPONIBILITA' ECONOMICA
S00141480855202300014	H39G22000880001	PNRR Percorsi di Autonomia	75,900.00	1	AFFIDATO
S00141480855202300015	H31F22000410006	PNRR M1C1-1.4.1 MITD- Miglioramento Esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino	280,932.00	1	AFFIDATO
S00141480855202300016	H31F22000690006	PNRR M1C1-1.4.3 MITD-Adozione Piattaforma pagcPA	74,661.00	1	AFFIDATO
S00141480855202300017	H31F22002890006	PNRR M1C1-1.4.5 MITD - Piattaforma Notifiche Digitali (PND)	59,998.00	1	REVOCATO

Il Programma Triennale 2024/2026 si compone di n. 4 acquisti, così come di seguito riportati:

**01.2024 Servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia di San Cataldo Anni Scolastici 2024.2025 e 2025.2026**

**02.2024 Progetti Rafforzamento Territoriale – Infanzia – Piano Azione Coesione – Ministero dell’ Interno – Acquisto di n. 30 posti utente per il Servizio di Asilo Nido/Micro Nido, in strutture private autorizzate al servizio secondo gli standard regionali e accreditate nel Registro Unico Distrettuale del Distretto Socio Sanitario n. 11 e/o Albo Comunale, gestite da enti del terzo settore**

**03.2025 Servizio esternalizzato per la cura dei cani randagi**

**04.2025 Servizio di pulizia e sanificazione dei beni immobili comunali Annualità 2025- 2028**

N. intervento CUI <sup>↑</sup> <sub>↓</sub>	Descrizione <sup>↑</sup> <sub>↓</sub>	Imp. Totale Interv. <sup>↑</sup> <sub>↓</sub>
<a href="#">S00141480855202400001</a>	Servizio esternalizzato per la cura dei cani randagi	600.000,00 €
<a href="#">S00141480855202400002</a>	Servizio di pulizia e sanificazione dei beni immobili comunali Annualità 2025-2028	199.971,00 €
<a href="#">S00141480855202400003</a>	Servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia di San Cataldo Anni Scolastici 2024.2025 e 2025.2026	848.461,88 €
<a href="#">S00141480855202400004</a>	Progetti Rafforzamento Territoriale – Infanzia – Piano Azione Coesione – Ministero dell’ Interno - Acquisto di n. 30 posti-utente per il Servizio di Asilo Nido/Micro Nido, in strutture private autorizzate al servizio secondo gli standard regionali e accreditate nel Registro Unico Distrettuale del Distretto Socio Sanitario n. 11 e/o Albo Comunale, gestite da enti del terzo settore.	228.784,33 €